

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

RICERCA DI UN SOGGETTO ESTERNO MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 CO. 2 LETT. B) DEL D. LGS. N. 50/2016 E S.M.I, SU PIATTAFORMA MEPA, PER IL SERVIZIO DI SUPPORTO ALL'UNITÀ DI PROGETTO "PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE" PER LE ATTIVITÀ INERENTI LA VERIFICA DI CONFORMITÀ DEL *PIANO PAESAGGISTICO DELLA COLLINA DI PINEROLO* (DCP N. 32691/2009), AL *PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE* (2017).

Scadenza: 28 ottobre 2019 ore 13:00

IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO, EDILIZIA E VIABILITÀ'

ha stabilito di procedere mediante avviso pubblico per l'acquisizione di candidature da parte di soggetti qualificati al fine di individuare il possibile operatore economico a cui affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/16 e smi, sulla piattaforma MePa, nel rispetto del principio della rotazione, un servizio di supporto all'Unità di progetto "Pianificazione territoriale generale" nelle attività propedeutiche alla **verifica di conformità del Piano Paesaggistico della Collina di Pinerolo**, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 32691, in data 22 settembre 2009, **al Piano Paesaggistico regionale** (2017), secondo modalità e procedure specificate ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 marzo 2019, n. 4/R. Regolamento recante: "*Attuazione del Piano paesaggistico regionale del Piemonte (PPR), ai sensi dell'articolo 8 bis comma 7 della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 (Tutela e uso del suolo) e dell'articolo 46, comma 10, delle norme di attuazione del PPR*", articolo 20, commi 1 e 4.

Il presente avviso è da intendersi come mera ricognizione non vincolante, finalizzata a favorire la consultazione del maggior numero di operatori economici nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento.

DIPARTIMENTO TERRITORIO, EDILIZIA E VIABILITÀ

Unità di Progetto Pianificazione territoriale generale e Cartografico

Corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino Tel. 011 861 6020 - 6235 - Fax 011 861 4401
protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

www.cittametropolitana.torino.it

La manifestazione di interesse da parte degli operatori è da intendersi come comunicazione alla Città metropolitana di Torino dell'idoneità del medesimo in quanto in possesso dei previsti requisiti e della disponibilità ad essere affidatario del servizio indicato. Non sono previste graduatorie di merito o attribuzioni di punteggi.

Il presente avviso, predisposto in conformità al D.Lgs. 50/2016 e alle Linee Guida n. 4, di attuazione dello stesso, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1097 del 26/10/2016, non può essere considerato invito a offrire, né un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c. o promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 c.c.

Gli operatori sono invitati a manifestare il proprio interesse nei termini e secondo le modalità di seguito indicate.

In relazione alla prestazione di servizio richiesta, si precisa quanto segue.

<p>Contesto normativo generale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La Città metropolitana di Torino, istituita ai sensi della LEGGE 7 aprile 2014, n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni, assume tra le proprie funzioni fondamentali la pianificazione territoriale generale: "... ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano" (let. b, comma 44, articolo 1, Legge 56/14); alla Città metropolitana sono conferite altresì le funzioni proprie delle province, compresa la pianificazione territoriale di coordinamento (let. a, comma 85, articolo 1). • Il Piano Territoriale Generale metropolitano diviene pertanto il nuovo strumento di pianificazione territoriale dell'Ente, assumendo sia la funzione generale definita dalla norma nazionale, sia la funzione di Piano territoriale di coordinamento già propria della previgente Provincia, come peraltro sancito all'articolo 8 dello Statuto della CMTo. • Finalità, obiettivi, contenuti e procedure per l'approvazione del PTGM sono definiti dalla Legge urbanistica della regione Piemonte n. 56 del 05 dicembre 1977 Tutela ed uso del suolo e smi; in particolare la <i>lr n.</i>
------------------------------------	--

	<p>16 del 31 ottobre 2017 Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2017, ha individuando il PTGM quale strumento della CMT0 preposto a delineare l'assetto strutturale del territorio, fissare i criteri che ne delineano l'assetto strutturale e fissare i criteri per la disciplina delle trasformazioni, in conformità con gli indirizzi della pianificazione regionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'articolo 8bis della LUR 56/77 smi al comma 6, let. C prevede che "L'adeguamento al PPR [...] avviene [...] per gli strumenti della pianificazione settoriale, mediante il rispetto e l'attuazione delle disposizioni della pianificazione paesaggistica provvedendo, ove necessario, alla formazione di varianti di adeguamento".
<p>Contesto della programmazione strategica metropolitana</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La formazione del PTGM costituisce un adempimento essenziale delle funzioni fondamentali affidate alle Città metropolitane dalla richiamata legge 56/2014; • Il PTGM sarà redatto in coerenza ed attuazione del <i>Piano Strategico Metropolitano (PSMTo)</i> approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano del 16 maggio 2018, prot. n. 7758/2018, ai sensi della lettera a), comma 44, articolo 1 unico della Legge 56/14, ed andrà a "territorializzare" le strategie delineate nel PSMTo, tenuto conto del contesto di pianificazione e programmazione regionale, nazionale ed europeo, ed in particolare degli strumenti di pianificazione territoriale generali e di settore sovraordinati.
<p>Contesto della pianificazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il processo di redazione del PTGM comprende l'adeguamento alla pianificazione sovraordinata; in particolare il PTGM andrà ad attuare il <i>Piano Paesaggistico regionale (PPR)</i>, approvato nel 2017 sulla base dell'accordo tra il Ministero per i beni e le attività culturali (MIBAC) e la Regione Piemonte, per la tutela e promozione del paesaggio piemontese, improntato ai principi di sviluppo sostenibile, uso consapevole del territorio, minor consumo del suolo agro naturale, salvaguardia delle caratteristiche paesaggistiche, e rivolto a regolare le trasformazioni e garantire che il paesaggio sia adeguatamente conosciuto, tutelato e valorizzato. • La provincia di Torino, ha approvato (ex art. 8 quinquies, comma 7, della LR 56/77 e smi), con Deliberazione di Consiglio n. 32691 del 22 settembre 2009, il progetto definitivo del <i>Piano Paesaggistico della Collina di Pinerolo</i>, a seguito dell'espressione del parere di conformità con il PTR avvenuto con dGR n. 12-11164 del 6 aprile 2009;

	<ul style="list-style-type: none"> • Il PTR, al comma 6 delle NdA, riconosce i contenuti dei piani paesaggistici provinciali vigenti, ivi compreso il <i>Piano Paesaggistico della Collina di Pinerolo</i>, prevedendo che in sede di adeguamento del PTGM, tale strumento sia sottoposto a verifica di conformità con lo stesso PPR; • Ai sensi dell'articolo 20, comma 4 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 marzo 2019, n. 4/R, i piani paesaggistici vigenti elencati all'articolo 3 comma 6 delle NdA del PPR (cfr. Piano Paesaggistico di Pinerolo) sono sottoposti a verifica di conformità al PPR attuata dal Tavolo tecnico di cui all'articolo 2, comma 6 del dPGr medesimo, congiuntamente con la CMTò, al fine di provvedere con l'adeguamento all'inserimento nei piani della CMTò
Zone Omogenee	<ul style="list-style-type: none"> • La Città metropolitana di Torino ha convenuto di individuare sul proprio territorio n. 11 "Zone omogenee" (delib. n. 2 del 14 aprile 2015 ex art. 1, comma 11, Legge 56/14); le Zone omogenee costituiscono articolazione operativa della Conferenza metropolitana e delle attività e servizi decentrabili della CMTò, e possono divenire ambito ottimale per l'organizzazione in forma associata di servizi comunali e per l'esercizio delegato di funzioni di competenza metropolitana.
Pagine web istituzionali della CMTò	0
Stazione appaltante:	Città Metropolitana di Torino – Dipartimento Territorio, edilizia e viabilità - Unità di Progetto PTGM Corso Inghilterra 7 – 10138 Torino – Tel. 011/8617709 pec: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it
RUP di selezione in esito al presente avviso esplorativo:	ing. Giannicola MARENCO, Dirigente del Dipartimento Territorio, edilizia e viabilità
Referente tecnico del progetto:	arch. Irene MORTARI, Responsabile UDP PTGM

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OUTPUT

Il servizio in oggetto dovrà essere di supporto alle attività dell'Unità di progetto "PTGM" incardinata nei Dipartimenti Territorio, edilizia e viabilità della Città metropolitana di Torino, e

DIPARTIMENTO TERRITORIO, EDILIZIA E VIABILITÀ

Unità di Progetto Pianificazione territoriale generale e Cartografico

Corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino Tel. 011 861 6020 - 6235 - Fax 011 861 4401

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

www.cittametropolitana.torino.it

consiste in attività propedeutiche alla **verifica di conformità del Piano Paesaggistico della Collina di Pinerolo**, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 32691, in data 22 settembre 2009, **al Piano Paesaggistico regionale (2017)**, secondo modalità e procedure specificate ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 marzo 2019, n. 4/R. Regolamento recante: *"Attuazione del Piano paesaggistico regionale del Piemonte (PPR), ai sensi dell'articolo 8 bis comma 7 della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 (Tutela e uso del suolo) e dell'articolo 46, comma 10, delle norme di attuazione del PPR"*, articolo 20, commi 1 e 4.

Il servizio in oggetto, da espletarsi mediante diretto e costante confronto gli uffici della Città metropolitana di Torino (CMTTo), consiste in:

1. Ricognizione della normativa e degli strumenti di pianificazione di livello sovraordinato (in particolare PPR), nonché di Carte, Agende, comunicazioni, etc., di livello europeo, nazionale e regionale inerenti ai temi del paesaggio e sintesi ragionata dei principali contenuti ed indicazioni utili alla valutazione di conformità degli strumenti di pianificazione metropolitani rispetto al PPR ed in generale ai temi del paesaggio.
2. Analisi dettagliata della normativa regionale e del PPR (comprese le *Schede degli Ambiti di Paesaggio* di cui all'art. 4. del PPR e ogni altro allegato utile), finalizzata ad individuare le disposizioni e gli elementi da considerare ed indagare al fine di sostenere la verifica di conformità del Piano Paesaggistico di Pinerolo rispetto al PPR
- 3) Analisi dettagliata del vigente Piano Paesaggistico della Collina di Pinerolo finalizzata a:
 - individuare gli elementi di criticità rispetto alla sua attuazione alla data odierna, con particolare riferimento ai **richiami nelle norme del Piano a norme e a strumenti urbanistici/attuativi locali/supraordinati non più vigenti o comunque variati;**
 - individuare gli elementi di criticità rispetto alla sua attuazione alla data odierna, con particolare riferimento all'elaborato di Piano denominato *Schede relative al patrimonio storico, artistico, architettonico e culturale - documentario* (es. presenza di indicazioni/vincoli riferiti a beni, immobili, elementi naturali e del paesaggio che nel tempo hanno radicalmente mutato le proprie caratteristiche;...);
 - individuare gli elementi di criticità rispetto alla sua attuazione alla data odierna, con particolare riferimento all'elaborato di Piano denominato *Elementi lessicali e regole compositive/insediative per interventi di recupero/nuove costruzioni* (es. incoerenza con norme, regolamenti edilizi, ...);
 - individuare eventuali elementi di criticità riferiti al rispetto ed attuazione delle **disposizioni del PPR**, ovvero ad altre disposizioni della pianificazione paesaggistica di rilievo;

- 4) Estrazione dei dati georiferiti relativi al territorio della Piano Paesaggistico della Collina di Pinerolo contenuti negli elaborati del PPR (Scheda di ambiti del paesaggio, Catalogo dei beni, etc...), e loro organizzazione logica in cartelle nominate e chiaramente identificabili nel contenuto

Output:

A seguito delle suddette attività si richiede la fornitura dei seguenti output:

OT1. Rapporto finale contenente:

- **ricognizione normativa** e relativa sintesi ragionata di cui al punto 1;
- **risultanze dell'analisi** di cui al punto 2 con elencazione puntuale delle norme e degli elementi da considerare ed indagare per sostenere la verifica di conformità del Piano Paesaggistico della Collina di Pinerolo (PPCP) rispetto al PPR
- **estrazione Schede degli Ambiti di Paesaggio** di cui all'art. 4. del PPR che interessano l'ambito territoriale di riferimento del PPCP
- **elencazione motivata** di tutte le norme, le schede, le tavole ed ogni altra parte ed elemento del PPCP che presenta criticità nell'attuazione del piano stesso (per mutati riferimenti normativi, richiami a strumenti urbanistici non più vigenti,..);
- **proposta di modifica dell'apparato normativo** del PPCP finalizzata a sanare le problematiche di cui sopra;
- **elencazione** di tutte le norme, le schede, le tavole ed ogni altra parte ed elemento del PPCP che presentano criticità rispetto alla verifica di conformità con il PPR; **illustrazione delle motivazioni della criticità e proposta di soluzione;**

OT2 - Pacchetto contenente l'estrazione dei dati georiferiti di cui agli elaborati del PPR (Scheda di ambiti del paesaggio, Catalogo dei beni, etc...), efficacemente organizzati

I dati di analisi e gli output dovranno essere forniti in formato digiabile compatibile con **software Libre Office**.

Tutti gli output dovranno essere forniti su supporto digitale.

ART. 3 - DURATA DEL SERVIZIO, CONSEGNE ED IMPORTO

Il servizio dovrà essere espletato nel termine di 60 giorni.

L'aggiudicatario s'impegna ad iniziare le attività oggetto del servizio anche in pendenza di stipulazione del contratto.

L'importo a base di gara è di € 12.000 IVA esclusa

La stazione appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare.

LIQUIDAZIONI CORRISPETTIVI

Il pagamento avverrà in un'unica soluzione: alla consegna degli output.

La Città Metropolitana procederà al **pagamento della fattura entro 30 giorni dalla messa a disposizione da parte del fornitore della fattura sul portale della fatturazione elettronica (vedi Circolare del 03.05.2013, n. 12/E dell'Agazia delle Entrate).**

MODALITA' DI GARA

La procedura di gara verrà esperita attraverso richiesta di offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione attivato da CONSIP S.P.A., rivolta ai soggetti che avranno risposto alla presente richiesta di manifestazione di interesse, purché in possesso dei requisiti infra indicati.

L'aggiudicazione come previsto dall'art. 95 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., avverrà a favore del soggetto che avrà presentato l'**offerta economicamente più vantaggiosa**, valutata in base ai criteri che saranno dettagliati nel "Capitolato d'Oneri".

La stazione appaltante valuterà la congruità dell'offerta, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 97 comma 3 del D.lgs. 50/2016 e si riserva la facoltà di cui all'art. 97 comma 6 del decreto citato.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Requisiti di idoneità: Potranno partecipare alla gara tutti i soggetti che abbiano conseguito una laurea magistrale (vecchio ordinamento o quinquennale) in architettura, ingegneria, o altra laurea ad indirizzo scientifico e che siano iscritti al relativo albo professionale da almeno un anno alla data di pubblicazione del presente avviso.

Requisiti di capacità tecnica e professionale: Potranno partecipare i soggetti che abbiano svolto nel triennio 2016/2017/2018 attività di pianificazione paesaggistica e/o pianificazione territoriale e/o attività di censimento di beni culturali, storico, architettonici, e che abbiano comprovata esperienza nell'utilizzo di strumenti informatici di georeferenziazione in ambiente GIS (Qgis).

Requisiti di carattere generale: Potranno partecipare alla gara tutti i soggetti che siano iscritti sul MePA all'iniziativa "**Servizi**" - categoria "**Servizi di supporto specialistico**", o all'iniziativa "**Servizi**" - "**Servizi professionali - architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione e catasto stradale**" alla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Possono partecipare alla gara altresì raggruppamenti temporanei di impresa e consorzi ordinari di

concorrenti ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Requisiti di capacità economico finanziaria: saranno ritenute economicamente e finanziariamente capaci, ai fini dell'appalto, le imprese che, con riferimento al triennio antecedente la pubblicazione della RdO, abbiano realizzato un fatturato minimo annuo almeno pari alla base di gara in servizi analoghi a quelli oggetto di gara.

Il possesso di idonea qualificazione potrà essere comprovato mediante produzione di copia delle fatture quietanzate o altra documentazione equivalente. In caso di associazione temporanea di imprese ex art. 48 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. suddetto requisito potrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso. Si ricorda che per essere individuata quale mandante o ausiliaria, l'impresa deve essere in possesso di idonea abilitazione al MePA alla data di presentazione dell'offerta, oltre alla necessaria qualificazione per l'ammissione alla gara.

Pertanto con il presente avviso

SI INVITANO I SOGGETTI FINANZIARI ESTERNI

A MANIFESTARE IL PROPRIO INTERESSE E LA DISPONIBILITÀ PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO DI SUPPORTO ALL'UNITÀ DI PROGETTO "PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE" PER IL RICONOSCIMENTO DEL SISTEMA DELLA GERARCHIA URBANA POLICENTRICA E PER LA VERIFICA DELLE ARTICOLAZIONI STRATEGICHE E STRUTTURALI DEL TERRITORIO DELLA CMTO.

La manifestazione di interesse (modello allegato contenente la Dichiarazione di impegno) dovrà pervenire alla Città Metropolitana di Torino, Dipartimento "Territorio, edilizia e viabilità", Unità di Progetto PTGM, entro le ore 13.00 del giorno 28 ottobre 2019.

La manifestazione di interesse, digitalmente firmata, dovrà essere indirizzata alla seguente casella di posta elettronica certificata:

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it , utilizzando il modulo di richiesta di invito, parte integrante del presente avviso.

Per la richiesta di eventuali ulteriori informazioni, potrà essere utilizzato l'indirizzo E-mail irene.mortari@cittametropolitana.torino.it

Clausole di salvaguardia

Il presente avviso non costituisce offerta pubblica ai sensi dell'art. 1336 del Codice Civile, non impegna l'Amministrazione verso i Soggetti aderenti.

Su tutto il procedimento di formazione, approvazione ed attuazione dell'iniziativa, sono fatte salve le competenze e l'autonomia della Città Metropolitana di Torino.

Torino,